



Liturgia della Parola

2^a Settimana del Tempo Ordinario

LUNEDÌ 18 gennaio '21

PRIMA LETTURA

Introduzione

- *Il sommo sacerdote appariva un personaggio potente agli occhi del popolo ebraico. In realtà non era che un povero uomo, peccatore come gli altri, scelto senza alcun suo merito da Dio per compiere il sacrificio rituale.*
- *Anche Gesù compie questa funzione d'intermediario, ma in modo del tutto diverso, con un gesto che suscita la vita. Egli entra in un vero dialogo d'amore con il Padre e risponde alla gratuità di tale amore con una vita completamente orientata verso Dio, anche in mezzo alle prove.*

Dalla lettera agli Ebrei (5, 1-10)

Fratelli, ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini e per gli uomini viene costituito tale nelle cose che riguardano Dio, per offrire doni e sacrifici per i peccati. Egli è in grado di sentire giusta compassione per quelli che sono nell'ignoranza e nell'errore, essendo anche lui rivestito di debolezza. A causa di questa egli deve offrire sacrifici per i peccati anche per se stesso, come fa per il popolo.

Nessuno attribuisce a se stesso questo onore, se non chi è chiamato da Dio, come Aronne. Nello stesso modo Cristo non attribuì a se stesso la gloria di sommo sacerdote, ma colui che gli disse: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato», gliela conferì come è detto in un altro

passo: «Tu sei sacerdote per sempre, secondo l'ordine di Melchisedek».

Nei giorni della sua vita terrena egli offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito. Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote secondo l'ordine di Melchisedek.

Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 109)

Rit. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.

Oracolo del Signore al mio signore:
«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Alleluia, alleluia.

La parola di Dio è viva ed efficace, discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Alleluia.

VANGELO

Introduzione

- *Il conflitto fra Gesù e i farisei a proposito del digiuno mostra la distanza che esiste fra due mondi religiosi. Nel primo, l'uomo si chiude nei precetti, osservando i quali si crede sicuro, mentre non sono che vecchi otri screpolati; il secondo è la sorgente della vita, è la festa, una festa nata dall'incontro con Dio, venuto a sposare l'umanità.*

Dal vangelo secondo Marco (2,18-22)

✠ In quel tempo, i discepoli di Giovanni e i farisei stavano facendo un digiuno. Vennero da Gesù e gli dissero: «Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».

Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto: allora, in quel giorno, digiuneranno. Nessuno cuce un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio; altrimenti il rattoppo nuovo porta via qualcosa alla stoffa vecchia e lo strappo diventa peggiore. E nessuno versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti il vino spaccherà gli otri, e si perdono vino e otri. Ma vino nuovo in otri nuovi!».

Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.

Commento

- *Lo sposo è Cristo, la Sposa è la Chiesa.*

Da questa unione santa e secondo lo Spirito sono nati gli Apostoli...

- *Finché lo Sposo rimane con noi, siamo nella gioia! Non c'è posto per il lutto e il digiuno! Ma quando lo Sposo si allontana anche un poco da noi, quando è fuori dalla nostra vista a causa dei nostri peccati... Ecco il momento di imporsi il digiuno e le gramaglie (Sant'Ilario).*

PREGHIERA

Signore Gesù, rendi il nostro cuore luogo di verità, affinché, sia che mangiamo sia che digiuniamo, tutto si compia sotto il tuo sguardo. Rendi il nostro cuore luogo di compassione, affinché ogni nostra azione e ogni nostro pensiero ci conducano alla tua carità. Amen.

MARTEDÌ 19 gennaio '21

PRIMA LETTURA

- *L'autore ha messo i cristiani in guardia contro il pericolo di indietreggiare. Fortunatamente constata che sono sulla strada giusta. Stiano attenti però a non abbandonarsi alla negligenza. Dio si è impegnato; occorre che noi facciamo lo stesso con coraggio e fiducia. I cristiani sono già ancorati nell'aldilà, dove Gesù, eterno sacerdote, li attende.*

PRIMA LETTURA**Introduzione**

• *Nel libro della Genesi Melchisedek appare senza che siano ricordati i suoi antenati come era abitudine. In più egli ha un compito importante nella storia di Abramo, pur essendo estraneo alla sua famiglia.*

• *L'autore della lettera indugia allora in riflessioni, che questa doppia particolarità provocava già presso gli Ebrei. Vede in tutto ciò un segno di rottura con l'ordinamento del culto ebraico. Inoltre, afferma che la piena dimensione di questo personaggio misterioso si è manifestata in Gesù.*

Dalla lettera agli Ebrei (7,1-3.15-17)

Fratelli, Melchisedek, re di Salem, sacerdote del Dio altissimo, andò incontro ad Abramo mentre ritornava dall'aver sconfitto i re e lo benedisse; a lui Abramo diede la decima di ogni cosa. Anzitutto il suo nome significa "re di giustizia"; poi è anche re di Salem, cioè "re di pace". Egli, senza padre, senza madre, senza genealogia, senza principio di giorni né fine di vita, fatto simile al Figlio di Dio, rimane sacerdote per sempre.

[Ora,] sorge, a somiglianza di Melchisedek, un sacerdote differente, il quale non è diventato tale secondo una legge prescritta dagli uomini, ma per la potenza di una vita indistruttibile. Gli è resa infatti questa testimonianza:

«Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek».

Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.

quando si trovò nel bisogno e lui e i suoi compagni ebbero fame? Sotto il sommo sacerdote Abiatâr, entrò nella casa di Dio e mangiò i pani dell'offerta, che non è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e ne diede anche ai suoi compagni!».

E diceva loro: «Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato! Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato».

Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.

Commento

• *Attraverso le messi, Gesù rende grazie al Padre per la salvezza donata ai pagani... Poiché il campo è il mondo, il sabato è l'inerzia, la messe il progresso dei futuri credenti in vista del raccolto. Così il Signore è in mezzo ai campi in un giorno di sabato e parla. Egli procede nel nostro mondo. La Legge era incapace di lavorare su tutta quella messe che è il genere umano.*

• *E questa fame, che è dunque, se non l'uomo con il suo desiderio di salvezza? Si vedono i discepoli precipitarsi per strappare prematuramente delle spighe. Essi annunciano che si saziano con la salvezza dei santi (Sant'Ilario).*

PREGHIERA

Cristo, tu ci hai liberati da ogni giogo, perché in noi la libertà ci guidasse alla vera obbedienza e a comprendere che solo in te possiamo trovare riposo e pace. Il tuo giogo dolce e leggero ci aiuti a comprendere qual è la tua volontà per essere veramente liberi. Amen.

Dalla lettera agli Ebrei (6, 10-20)

Fratelli, Dio non è ingiusto tanto da dimenticare il vostro lavoro e la carità che avete dimostrato verso il suo nome, con i servizi che avete reso e che tuttora rendete ai santi. Desideriamo soltanto che ciascuno di voi dimostri il medesimo zelo perché la sua speranza abbia compimento sino alla fine, perché non diventiate pigri, ma piuttosto imitatori di coloro che, con la fede e la costanza, divengono eredi delle promesse. Quando infatti Dio fece la promessa ad Abramo, non potendo giurare per uno superiore a sé, giurò per se stesso dicendo: «Ti benedirò con ogni benedizione e renderò molto numerosa la tua discendenza». Così Abramo, con la sua costanza, ottenne ciò che gli era stato promesso. Gli uomini infatti giurano per qualcuno maggiore di loro, e per loro il giuramento è una garanzia che pone fine a ogni controversia.

Perciò Dio, volendo mostrare più chiaramente agli eredi della promessa l'irrevocabilità della sua decisione, intervenne con un giuramento, affinché, grazie a due atti irrevocabili, nei quali è impossibile che Dio mentisca, noi, che abbiamo cercato rifugio in lui, abbiamo un forte incoraggiamento ad afferrarci saldamente alla speranza che ci è proposta. In essa infatti abbiamo come un'ancora sicura e salda per la nostra vita: essa entra fino al di là del velo del santuario, dove Gesù è entrato come precursore per noi, divenuto sommo sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek.

Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(dal Salmo 110)

Rit. Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, tra gli uomini retti riuniti in assemblea.

Grandi sono le opere del Signore: le ricerchino coloro che le amano.

Ha lasciato un ricordo delle sue meraviglie: misericordioso e pietoso è il Signore. Egli dà il cibo a chi lo teme, si ricorda sempre della sua alleanza.

Mandò a liberare il suo popolo, stabilì la sua alleanza per sempre. Santo e terribile è il suo nome.

La lode del Signore rimane per sempre.

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia**

VANGELO**Introduzione**

• *Di nuovo scoppia il conflitto fra due prospettive religiose: una legge che chiude e una legge nella quale si cammina verso la vita, perché fa nascere dei gesti che manifestano una realtà diventata interiore.*

Dal vangelo secondo Marco (2, 23-

28)

quel tempo, di sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli, mentre camminavano, si misero a cogliere le spighe.

I farisei gli dicevano: «Guarda! Perché fanno in giorno di sabato quello che non è lecito?». Ed egli rispose loro: «Non avete mai letto quello che fece Davide

SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 109)

**Rit. Tu sei sacerdote per sempre,
Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore:
«Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere
stende il Signore da Sion:
domina in mezzo ai tuoi nemici!

A te il principato
nel giorno della tua potenza
tra santi splendori;
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato.

Il Signore ha giurato e non si pente:
«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Alleluia, alleluia.

Gesù annunciava il vangelo del Regno e
guariva ogni sorta di malattie e infermità
nel popolo. **Alleluia.**

📖 VANGELO

Introduzione

• *L'ordine divino della misericordia e dell'amore rompe la cornice legalitaria, che ormai non ha più senso. Gesù constata una forma di vita religiosa che rende difficile l'esistenza.*

Dal vangelo secondo Marco (3, 1-6)

✠ In quel tempo, Gesù entrò di nuovo nella sinagoga. Vi era lì un uomo che aveva una mano paralizzata, e stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo. Egli disse all'uomo che aveva la mano paralizzata: «Alzati, vieni qui in mezzo!». Poi domandò loro: «È

lecito in giorno di sabato fare del bene o fare del male, salvare una vita o ucciderla?». Ma essi tacevano. E guardandoli tutt'intorno con indignazione, rattristato per la durezza dei loro cuori, disse all'uomo: «Tendi la mano!». Egli la tese e la sua mano fu guarita.

E i farisei uscirono subito con gli erodiani e tennero consiglio contro di lui per farlo morire.

Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.

Commento

• *Quell'uomo è là, simbolo di tutti gli uomini. In lui si opera la guarigione di tutti gli uomini; in lui si realizza come l'ombra della nostra guarigione. Ma la salute perfetta ci è riservata soltanto in Cristo.*

• *Questa sfortunata mano era divenuta secca, ma la secchezza scompare quando è bagnata dal sangue della Passione del Signore; scompare quando è stesa sul legno vivificante della Croce... (s. Pietro Crisologo)*

PREGHIERA

O Padre, tu hai cura di ogni uomo, perché ogni uomo è prezioso ai tuoi occhi. Tutto il tuo tempo è per lui, tutto ciò che possiedi lo doni all'uomo perché esso scopra la gioia di essere tuo figlio. Accresci in noi questa consapevolezza, perché possiamo testimoniarla con la nostra vita e seminare gioia e speranza nei nostri fratelli in umanità. Amen.

GIOVEDÌ 21 gennaio '21

📖 PRIMA LETTURA

Introduzione

• *L'autore della lettera agli Ebrei riprende metodicamente tratti caratteristici del sacerdozio istituito da Mosè, per mostrare come assumono significato completo solo in Gesù, l'uomo perfetto, che vive nella relazione di Figlio con Dio Padre.*

• *L'idea essenziale è che Gesù non offre delle cose inanimate, miseri sostituti dell'uomo, ma offre se stesso. Il suo sacrificio, spinto all'incontro con Dio, è il riflesso di un mondo divino e crea l'autentica alleanza.*

Dalla lettera agli Ebrei (7,25-8,6)

Fratelli, Cristo può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.

Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre. Il punto capitale delle cose che stiamo dicendo è questo: noi abbiamo un sommo sacerdote così grande che si è assiso alla destra del trono della Maestà nei cieli, ministro del santuario e della vera tenda, che il Signore, e non un uomo, ha costruito.

Ogni sommo sacerdote, infatti, viene costituito per offrire doni e sacrifici: di qui la necessità che anche Gesù abbia qualcosa da offrire. Se egli fosse sulla terra, non sarebbe neppure sacerdote, poiché vi sono quelli che offrono i doni secondo la Legge. Questi offrono un culto che è immagine e ombra delle realtà celesti, secondo quanto fu dichiarato da Dio a Mosè, quando stava per costruire la tenda: «Guarda – disse – di fare ogni cosa secondo il modello che ti è stato mostrato sul monte». Ora invece egli ha avuto un ministero tanto più eccellente quanto migliore è l'alleanza di cui è mediatore, perché è fondata su migliori promesse.

Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 39)

**Rit. Ecco, Signore, io vengo
per fare la tua volontà.**

Sacrificio e offerta non gradisci, gli orecchi mi hai aperto, non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. Allora ho detto: «Ecco, io vengo». «Nel rotolo del libro su di me è scritto di fare la tua volontà: mio Dio, questo io desidero; la tua legge è nel mio intimo».

Ho annunciato la tua giustizia nella grande assemblea; vedi: non tengo chiuse le labbra, Signore, tu lo sai.

Esultino e gioiscano in te quelli che ti cercano; dicano sempre: «Il Signore è grande!» quelli che amano la tua salvezza.

Alleluia, alleluia.


Il salvatore nostro Cristo Gesù ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita per mezzo del Vangelo. **Alleluia.**

VANGELO

Introduzione

• *Gesù, aperto ai suoi fratelli, anche ai più lontani, libera tutti gli uomini da quanto li paralizza; così risponde all'amore di Dio. Solo partendo da questa posizione si può comprendere il suo "sacrificio". La croce non è che il punto supremo di una vita offerta in dono.*

Dal vangelo secondo Marco (3, 7-12)

 In quel tempo, Gesù, con i suoi discepoli si ritirò presso il mare e lo seguì molta folla dalla Galilea. Dalla Giudea e da Gerusalemme, dall'Idumea e da oltre il Giordano e dalle parti di Tiro e Sidone, una grande folla, sentendo quanto faceva, andò da lui. Allora egli disse ai suoi discepoli di tenergli pronta una barca, a causa della folla, perché non lo schiacciassero. Infatti aveva guarito molti, cosicché quanti avevano qualche male si gettavano su di lui per toccarlo.

Gli spiriti impuri, quando lo vedevano, cadevano ai suoi piedi e gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.

Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.

Commento

• *Il medico dispone di rimedi molto differenti: l'uno opera una perfetta asepsi, o cauterizza a fondo, l'altro ridà le forze o cicatrizza o calma.*

• *Gesù, rimedio celeste mandato dal Padre, ha guarito tutti i mali degli uomini: ha aperto gli occhi ai ciechi, mondato dal-*

la lebbra, risuscitato i morti, calmato il mare, cacciato i demoni...

• *Il Signore, il nostro Signore, è davvero la perfetta giustizia come la sorgente della misericordia. (s. Efre).*

PREGHIERA

O Signore Gesù, tu sei sempre vivo per intercedere a favore dei tuoi fratelli e aprire loro il cuore misericordioso del Padre. È questa la forza che riempie di speranza il nostro cammino, e che ci dona il coraggio di portare nella nostra preghiera le sofferenze e le fatiche di ogni uomo e di ogni donna per affidarle alla tua compassione. Amen.

VENERDÌ 22 gennaio '21

PRIMA LETTURA

Introduzione

• *I profeti (in particolare Geremia) erano consapevoli del carattere insufficiente d'una alleanza compresa in Israele in modo giuridico ed esteriore, come un patto. Perciò invocavano e annunciavano una nuova alleanza, vincolo d'amore, che avrebbe cambiato il cuore dell'uomo, facendolo entrare in una visione spirituale. L'autore della lettera mostra come Gesù viene a realizzarla.*

Dalla lettera agli Ebrei (8, 6-13)

Fratelli, [Gesù, nostro sommo sacerdote,] ha avuto un ministero tanto più ec-

cellente quanto migliore è l'alleanza di cui è mediatore, perché è fondata su migliori promesse. Se la prima alleanza infatti fosse stata perfetta, non sarebbe stato il caso di stabilirne un'altra.

Dio infatti, biasimando il suo popolo, dice: «Ecco: vengono giorni, dice il Signore, quando io concluderò un'alleanza nuova con la casa d'Israele e con la casa di Giuda. Non sarà come l'alleanza che feci con i loro padri, nel giorno in cui li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto; poiché essi non rimasero fedeli alla mia alleanza, anch'io non ebbi più cura di loro, dice il Signore.

E questa è l'alleanza che io stipulerò con la casa d'Israele dopo quei giorni, dice il Signore: porrò le mie leggi nella loro mente e le imprimerò nei loro cuori; sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo. Né alcuno avrà più da istruire il suo concittadino, né alcuno il proprio fratello, dicendo: "Conosci il Signore!". Tutti infatti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro. Perché io perdonerò le loro iniquità e non mi ricorderò più dei loro peccati».

Dicendo alleanza nuova, Dio ha dichiarato antica la prima: ma, ciò che diventa antico e invecchia, è prossimo a scomparire.

Parola di Dio. - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Salmo 84)

Rit. Amore e verità s'incontreranno.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abita la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino.

Alleluia, alleluia.


Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

VANGELO

Introduzione

• *Gesù crea il popolo nuovo, capace di cacciare i demoni e di annunciare la Buona Novella dell'amore di Dio*

Dal vangelo secondo Marco (3, 13-19)

 In quel tempo, Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici – che chiamò apostoli –, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni.

Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè "figli del tuono"; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

Parola del Signore - Lode a te, o Cristo.

Commento

Che la predicazione sia opera di Dio è evidente! Dodici uomini, e per di più igno-ranti, avrebbero avuto l'idea di simile impresa! Sarebbe venuta in mente proprio a loro, che vivevano vicino ai laghi, ai fiumi e al deserto? Sarebbe venuta in

mente a loro che non conoscevano né le città né le assemblee? In verità, come avrebbero potuto pensare un solo istante a mobilitare tutta la terra? Povere creature timide, senza coraggio, ecco che cos'erano! Se non avessero veduto il Signore risuscitato, se non avessero avuto la prova della sua onnipotenza, è evidente che non avrebbero mai corso tale rischio (s. Giovanni Crisostomo).

PREGHIERA

O Padre, nel tuo Figlio tu hai voluto far scendere il mistero della tua misericordia nella nostra umanità e hai fatto del nostro cuore l'arca dell'alleanza chiamata a custodire la tua parola che salva. Solo rimanendo accanto a Gesù potremo comunicare alla ricchezza del tuo amore ed essere segno di un futuro pieno di speranza. Amen.